



INFORMAZIONI GENERALI

SEDE KOLPINGHAUS BOZEN Largo Adolph Kolping, 3 - 39100 Bolzano BZ



ISCRIZIONI L'iscrizione al corso è gratuita, potrà avvenire esclusivamente attraverso procedura online sul nostro sito: www.mitcongressi.it selezionando il corso dal catalogo. **NON SARÀ GARANTITA LA POSSIBILITÀ DI ISCRIVERSI PRESSO LA SEDE CONGRESSUALE**

INFO ECM Il corso è stato accreditato in modalità **ECM NAZIONALE RES - N. ECM 1509-473615 - Ore 11 - Crediti 11**
Il corso è rivolto a **MEDICO CHIRURGO (ONCOLOGIA, CURE PALLIATIVE) - INFERMIERE**

ISTRUZIONI ECM A conclusione del corso, Questionario ECM e Attestato di Partecipazione saranno disponibili online accedendo alla nostra piattaforma <https://formazione.mitcongressi.it/> nella sezione "I miei corsi" della propria area riservata. Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è **INDISPENSABILE** la presenza effettiva al 90% della durata complessiva dei lavori e il raggiungimento di almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento. La compilazione del questionario darà diritto ai crediti **SOLO** se associata alla verifica dell'effettiva presenza all'evento e alla compilazione contestuale del questionario di gradimento del corso. **La scadenza per la compilazione del questionario di valutazione ECM e del questionario di gradimento del corso è fissata entro le 72 ore dalla fine del corso.**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - PROVIDER 1509



MI&T srl Centro Direzionale Bolomna Via Guelfa, 5 40138 Bologna
www.mitcongressi.it

NARRAZIONE CLINICA, AUTOBIOGRAFICA E MEDICINA NARRATIVA NELLA CURA DELLE PERSONE CON MALATTIA ONCOLOGICA: SVILUPPO, RICERCHE, PARTE TEORICA E PRATICA

BOLZANO, KOLPINGHAUS BOZEN
7 MARZO 2026, 21 MARZO 2026, 18 APRILE 2026

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dr. **LUCA TONDULLI**

CON IL PATROCINIO DI:





La narrazione clinica del malato, intesa come raccolta della sua storia con i significati che attribuisce ai suoi stati emotivi, all'evoluzione delle relazioni, al cambiamento relativo alla vicenda sanitaria, è una parte significativa del processo della presa in carico e segna l'inizio del rapporto terapeutico. Attraverso la narrazione avviene una condivisione di contenuti e del vissuto relativi all'esperienza nuova e improvvisa di malattia. Nella relazione terapeutica che inizia, il malato può dotare di senso nuovo ciò che vive attraverso l'interazione con il curante nel processo di comunicazione della diagnosi e della definizione del programma terapeutico. Elemento indispensabile per la comprensione di ciò che la persona esprime e per utilizzarne i contenuti è un ascolto attento, responsabile e condiviso da parte di chi raccoglie la storia di malattia e programma l'assistenza e la cura (Buckman, 2003). Nella comunicazione condivisa ci sono molti ostacoli da individuare e riconoscere (Watzlawick, 1967). La narrazione autobiografica (scritta/registrata) è una delle modalità di espressione che può venire usata spontaneamente dai malati per comunicare i loro bisogni, timori e vissuti oppure può essere stimolata. In ambito psicoterapeutico è uno strumento che si usa in varie fasi del trattamento e particolarmente con le persone che affrontano stati traumatici, nel corso del progredire di un conflitto psichico o di malattia e nelle cure palliative. È un potente strumento di elaborazione e comprensione (D. Demetrio, 1995, Smorti 2007). Durante il percorso terapeutico quando la parola del malato è stentata per motivi legati alla condizione di malattia, all'età, limitata da problematiche personalologiche o da difese psicologiche, la narrazione autobiografica e la creatività espressiva da parte del soggetto e di chi gli sta attorno diventano propriamente un elemento essenziale per avvicinarsi alla persona e per la cura. Nella medicina narrativa (Narrative Medicine, Charon 2006) la creatività dei malati, espressa attraverso racconti, poesie, disegni, immagini, è da tempo un elemento essenziale della medicina contemporanea che si fonda sulla partecipazione attiva e sul consenso, in cui la comprensione empatica dei curanti è una parte essenziale. Le "linee d'indirizzo per l'utilizzo della Medicina Narrativa in ambito clinico-assistenziale, per le malattie rare e cronico-degenerative", (ISS Consensus Conference, 2014), utilizzabili nel rapporto terapeutico nelle varie situazioni di patologia, hanno sottolineato che l'obiettivo della Medicina Narrativa è quello della cura in ambito sanitario. Due le raccomandazioni principali: introdurre la competenza narrativa in tutti i suoi aspetti e ambiti di applicazione nei percorsi formativi degli operatori sanitari e socio-sanitari (raccolta di storie, scrittura riflessiva, lettura attenta) e la progettazione di percorsi multidisciplinari utilizzando metodi attivi. Nel lavoro quotidiano, insieme alla raccolta degli elaborati dei malati, può essere utile stilare da parte del medico o dell'infermiere alcune note, metafore estratte dalla narrazione, brevi flash relativi a ciò che la narrazione provoca. Questo strumento può essere usato nella discussione del caso con gli altri operatori per riflettere sull'approccio interpersonale e poterlo eventualmente modificare. Ma per utilizzare sé stessi come strumento di comprensione è anche importante affinare la propria consapevolezza e la capacità di dare parola a ciò che resterebbe implicito attraverso l'osservazione, l'ascolto, l'elaborazione di contenuti.

Metodo didattico: presentazione e discussione di studi sulla comunicazione, la narrazione, casi didattici
 Attività di gruppo (a due, in piccolo gruppo, in grande gruppo)
 Rôle playing
 Esperienze con finalità didattica

L'evento prevede i seguenti contenuti:

- approfondire le criticità nel processo della comunicazione interpersonale
- prendere consapevolezza delle proprie emozioni e di come incidono nella comprensione di contenuti legati alla parola e quindi alla comunicazione efficace
- riconoscere gli obiettivi della narrazione clinica, narrazione autobiografica, medicina narrativa
- conoscere le caratteristiche del gruppo di lavoro in ambito sanitario che favoriscono la comunicazione in merito ai contributi creativi delle persone malate
- fare esperienze nell'osservare, nel cogliere le proprie sensazioni, elaborare, esprimere contenuti individuali, in piccolo gruppo e in gruppo
- sperimentare attività condivise, riconoscere i vari punti di vista finalizzando l'esperienza ad attività future partecipative con i malati che si rivolgono alla struttura sanitaria, compresi il punto di vista dei caregiver e dei vari operatori coinvolti

7 MARZO 2026

08.45 **Registrazione partecipanti**

Docente e tutor d'aula: Luisa Nadalini

09.00 **CRITICITÀ NELLA COMPrensIONE E NELLA COMUNICAZIONE**

> **Presentazione del lavoro**

> **Guardare, vedere, immaginare, sentire**

10.45 Pausa

11.00 **L'EQUIVOCO DELLA PAROLA: TEORICO ED ESPERIENZIALE**

> **Narrazione clinica, autobiografica, medicina narrativa**

> **Confronto conclusivo**

13.00 **Conclusione** Luca Tondulli

21 MARZO 2026

08.45 **Registrazione partecipanti**

Docenti e tutor d'aula: Cristina Maselli e Andreina Raschiatti

09.00 **LABORATORIO DI MEDICINA NARRATIVA - PARTE 1**

> **Introduzione teorica alla medicina narrativa**

> **Gli strumenti e le pratiche del Laboratorio di Medicina Narrativa**

10.45 Pausa

11.00 **LABORATORIO DI MEDICINA NARRATIVA - PARTE 2**

> **Piccoli gruppi e condivisione plenaria**

> **Discussione e rielaborazione condivisa**

13.00 **Conclusione** Luca Tondulli

18 APRILE 2026

08.45 **Registrazione partecipanti**

Docente e tutor d'aula: Luisa Nadalini

09.00 **NARRAZIONE E CREATIVITÀ COME STRUMENTO DI CURA E GRUPPO DI LAVORO**

> **Caratteristiche del gruppo di lavoro**

> **Parte pratica: creazione di una storia in gruppo**

> **Discussione**

10.45 Pausa

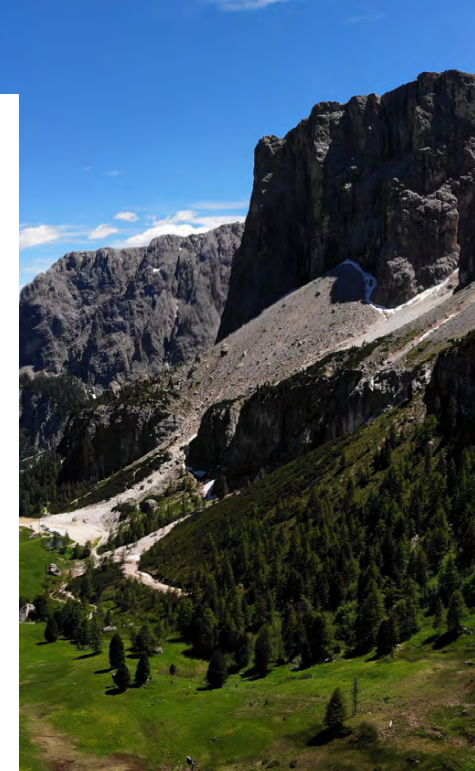
11.00 **GUARDARE E LEGGERE: COMPrensIONE E APPROFONDIMENTO**

> **Elaborazione in piccoli gruppi della narrazione scritta di un paziente**

> **con malattia oncologica**

> **Discussione e conclusioni**

13.00 **Conclusione** Luca Tondulli



RESPONSABILE SCIENTIFICO LUCA TONDULLI

Direttore UOC Oncologia Medica.
 Ospedale Centrale di Bolzano, ASDAA

FACULTY CRISTINA MASELLI

Facilitatrice di Laboratori di Medicina
 Narrativa e Segretario nazionale
 SIMeN (Società Italiana di Medicina
 Narrativa)

LUISA NADALINI

Psicologa Psicoterapeuta e Psiconcologa
 della Società Italiana di Psico Oncologia
 (S.I.P.O.) e socia SIMeN

ANDREINA RASCHIETTI

Facilitatrice di Laboratori di Medicina
 Narrativa SIMeN
 (Società Italiana di Medicina Narrativa)